



MODELLO ALLEGATO A – ANNO 2022

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(da redigersi e sottoscrivere a cura dell'Ente singolo o capofila che presenta domanda – max. 6.000 caratteri)

Contributi di cui all'articolo 8, commi da 31 a 33 bis della L.R. 24/2019, per i progetti di cui al regolamento emanato con DPR n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020.

LA PRESENTE SEZIONE DEL MODULO DEV'ESSERE PUBBLICATA SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE - SE ESISTENTE – DEGLI ENTI BENEFICIARI.

Progetto denominato: “*Taxi Sociale 2022*”:

1. descrizione delle attività a favore dei beneficiari (persone fragili, caregiver familiari, mobilità e accessibilità delle persone con disabilità o con limitata autosufficienza, persone anziane) e cronoprogramma:

Il progetto “Taxi Sociale 2022” prevede l'erogazione di un servizio trasporti gratuito, da casa e verso le strutture sanitarie dell'intera Regione Friuli Venezia Giulia, da offrire a tutta la cittadinanza residente nelle provincie di Gorizia, Trieste ed Udine, con particolare riferimento agli anziani soli, ai disabili e alle persone malate e con problemi economici. Attualmente la MACC dispone di 3 vetture di proprietà e può contare sulla disponibilità di 14 autisti volontari dopo il rinnovato protocollo di sicurezza attuato in conseguenza alla pandemia da COVID19.

L'Associazione dispone di un ufficio di segreteria, collocato a Staranzano in Via Martiri della Libertà 42/b, presso il quale tramite una risorsa dedicata viene effettuata l'acquisizione delle domande e il coordinamento dell'erogazione del servizio.

Proseguendo in un partenariato ormai consolidato, allo scopo di rispondere in modo ancora più proficuo alle necessità del territorio, è stato rinnovato il rapporto di collaborazione instaurato con il Comune di Staranzano allo scopo di indirizzare soggetti residenti in stato di necessità: attraverso la convenzione tra le parti, infatti, il comune si riserva alcuni posti da utilizzare per i propri utenti segnalati attraverso il servizio sociale.

Allo scopo di estendere sul territorio la capillarità di diffusione e accesso del servizio stesso e di agevolare l'acquisizione della modulistica necessaria, si è deciso di stabilire un nuovo partenariato con l'associazione TURCHINA di Staranzano, che ha sede presso il Kinemax di Monfalcone. In quel contesto la MACC aprirà un punto di ascolto agevolato (la sede di Turchina è molto facilmente raggiungibile tramite i mezzi pubblici, facilitando anche gli eventuali utenti che devono compilare la modulistica necessaria per estendere le coperture assicurative previste e che non hanno famigliari che possano farlo per conto loro) ed organizzerà alcuni eventi di presentazione e formazione. Con finalità promozionale sono stati stipulati, infine, un partenariato con l'associazione di promozione sociale BENKADI' di Staranzano, che si farà carico di diffondere le modalità di funzionamento dell'iniziativa ai propri soci e simpatizzanti, e uno con ACLI Staranzano, ente del terzo settore afferente alla parrocchia staranzanese, con le stesse finalità.



Tutte queste attività di promozione necessiteranno nel corso dell'anno sociale di una ulteriore rielaborazione della comunicazione coordinata sul progetto, sia tramite stampa di un fascicoletto informativo da spedire al domicilio dei soci e di flyer da diffondere direttamente e per mezzo delle associazioni partner, sia tramite social network, sito della MACC e stampa locale.

La gestione del progetto necessita di un dipendente che possa fungere da referente del servizio trasporti, che si occupi della ricezione e dello smistamento delle domande di trasporto singole, del coordinamento degli autisti e della costruzione e del mantenimento delle relazioni con le istituzioni pubbliche e private, nonché dell'attività di accettazione decentrata.

In considerazione dell'aumento significativo del carico di lavoro riscontrato nel corso degli anni e delle incrementate esigenze di acquisizione documentale e manutenzione e sanificazione delle vetture, si ritiene che l'organizzazione complessiva e la gestione del progetto richiedano un impiego medio settimanale di ore 32.

La risorsa dedicata ha il compito di:

- Accogliere le richieste degli interessati, telefonicamente o di persona, predisponendo la documentazione necessaria a fini logistici e assicurativi;*
- Definire il piano viaggi per la settimana successiva, privilegiando i trasporti connessi a patologie più gravi nel caso di necessità contestuali e garantendo comunque nei limiti del possibile il servizio a tutti i richiedenti, indipendentemente dalla loro adesione alla compagine sociale;*
- Garantire la manutenzione e la sanificazione dei mezzi;*
- Coordinare le disponibilità degli autisti volontari in modo da coprire l'intero arco della settimana;*
- coordinare d'intesa con il consiglio di amministrazione la gestione della formazione e della sicurezza dei volontari, per il tramite dei professionisti esterni coinvolti allo scopo.*

2. Caratteri di innovatività del progetto, valore aggiunto e risultati attesi a favore dei beneficiari individuati:

La regione Friuli Venezia Giulia ha due grossi nosocomi, centrali per l'erogazione di tutte le prestazioni sanitarie: Trieste e Udine. Il posizionamento dell'area del goriziano, principale luogo di residenza per i nostri soci, è baricentrico tra le due, e ciò mette gli utenti con una scarsa rete socioeconomica in difficoltà per raggiungere le destinazioni. Il progetto si inserisce in uno storico significativo sia a livello regionale che nazionale (tra tutte, l'esperienza delle misericordie); l'innovatività consiste sia nella gratuità dell'accesso al servizio, che fatte salve le incompatibilità logistiche viene erogato a tutti i richiedenti senza alcun genere di pagamento, sia nella capacità di rispondere con maggiore efficienza ed immediatezza alle esigenze ed ai bisogni di utenti di un territorio periferico rispetto alle strutture di maggiore importanza regionale.

Altro tratto caratterizzante consiste nel fatto che le prestazioni erogate rispondono



alle necessità di utenti che, seppure autonomi da un punto di vista fisico, manifestano difficoltà socio economiche e, se non sostenuti nelle forme progettate, perderebbero in maniera significativa le competenze di autonomia residue, deteriorando il loro quadro di salute complessivamente intesa e passando in carico tout court ai servizi territoriali, aumentando il processo di istituzionalizzazione.

L'esperienza della pandemia ha fatto inoltre emergere, al netto delle esigenze di carattere sanitario che già sussistevano nelle fasi precedenti, che esistono tutta una serie di fragilità socioeconomiche e nella rete familiare e amicale da parte di soggetti anziani in particolare, che hanno manifestato difficoltà in alcuni frangenti anche per l'acquisto dei beni di prima necessità, faticando a muoversi sul territorio in maniera autonoma. Si ritiene quindi che si possa anche valutare l'attivazione di servizio di accompagnamento alla spesa collegati, tutelando ulteriormente l'autonomia residua dei richiedenti e "alleviando" il carico di lavoro dei servizi sociali e della rete di supporto familiare, riducendo le incombenze a carico dei caregiver ove presenti.

Alla luce di quanto sopra espresso, la scrivente Associazione si attende:

- 1. di garantire un numero minimo di 400 prestazioni nel corso dell'anno di realizzazione del progetto;*
- 2. di garantire una risorsa dedicata al coordinamento del servizio, in modo da implementare le attività complessive della MACC e non interferire con l'ordinario svolgimento dei compiti istituzionali;*
- 3. di potenziare gli accordi con il settore pubblico e privato del territorio, individuando un congruo numero di partners con i quali creare delle vie d'accesso al servizio privilegiate, allo scopo di rispondere alle esigenze territoriali specifiche*
- 4. di garantire l'erogazione del servizio alle persone richiedenti, trasportandoli alle strutture sanitarie di tutto il territorio regionale;*
- 5. di garantire un adeguato percorso di formazione ai volontari, secondo il programma redatto dal RSPP della MACC;*
- 6. di garantire ai volontari e agli utenti un'adeguata formazione sul rischio da contagio da Sars-cov2 e di fornire agli stessi i DPI necessari ad un sicuro svolgimento dell'attività di volontariato..*